Anno I. Trieste, Domenica 12 Febbraio 1882. N. 46.

Si pubblica tutte le mattine alle ore 7. — Vendesi in tutti i postini da tabacco a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — Uffici: Piazza della Borsa Numero 4, piano secondo.
Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono i manoscritti.

IL PICCOLO

Soldi 2. — Esce ogni mattina — Soldi 2.

Abbuonamenti: all'Ufficio soldi 50 per ogni mese — a domicilio soldi 60. Si comincia con qualunque giorno. Fuori di Trieste le spese postali di più. Inserzioni: Avvisi soldi 8 lo spazio di riga divisa in 6 colonne. Comunicati soldi 25, — Avvisi collettivi: 2 soldi ogni parola.

ULTIME NOTIZIE.

Un' altra banca fallita. PARIGI 10. La banca di Macon ha chiuso le casse. I direttori sono fuggiti. Il pubblico di Macon perde 11 milioni in azioni. Un negoziante è impazzito, un notaio è morto nell' apprendere la notizia.

Costruzioni navali. NAPOLI 9. Nell'arsenale di Napoli furono assunti oltre 450 nuovi operai per costruzioni navali.

Parto fenomenale. BOSTON 7. Una signora di questa città per nome Huibert, ha fatto un parto fenomenale, dando alla luce nientemeno che sette bambini.

Nutrimento in Grecia. ATENE 10. La peste bovina ha assunto proporzioni inquietanti e l'autorità ha preso misure energiche. La popolazione però, poco assicurata da codeste misure, non si ciba più di carni e il nutrimento che già in Grecia era cattivissimo, diviene impossibile.

In mare. ISMAILIA. I due vapori „Manoca" e „Leydan" che ostruivano, come già si disse, il canale di Suez, furono scagliati. Il transito riprese il suo corso.

Soccorsi a Bontoux. ROMA 10. Secondo la „Nazione" il Papa ha rimandato a Bontoux i 100.000 franchi da esso ricevuti l'anno decorso per l'obolo di S. Pietro.

Alla Borsa. PARIGI 10. Due consorzi composti dalle prime notabilità finanziarie si sono messi daccordo per impedire ulteriori ribassi nei valori alla borsa.

L' „Union" e la „Länderbank." PARIGI 10. Un delegato della procura di stato si recherà a Vienna per esaminare le relazioni fra l' *Union Générale* e la *Länderbank* e per vedere se i fondi sociali sieno gli stessi.

Il tribunale ritiene che la *Länderbank* non sia nè autonoma, nè indipendente, ma anzi in molte operazioni solidale con la *Union Générale*.

Per i negozianti di vino. WERSCHETZ 10. Per animare la manipolazione del vino viene fondata una società per azioni. Fu di già sottoscritto per un importo rilevante.

Vagoni sequestrati. VIENNA 11. Sabato avrà luogo l'incanto pubblico di sei carrozzoni della ferrovia Francesco Giuseppe sequestrati da alcuni azionisti.

Missionario lapidato. BOMBAY 7. Il missionario cattolico Brieux arrivato in Settembre a Tibet fu lapidato per ordine del Dalai Lama. Il suo cadavere fu poi ridotto in pezzettini.

Finanze Egiziane. LONDRA 9. Il gabinetto egiziano ha dichiarato che la garanzia assunta di sodisfare gli obblighi verso i creditori gli è sacra.

Sciopero di Tipografi. MADRID 9. Gli operai tipografi si sono messi in isciopero reclamando un' aumento di paga. I giornali escono intanto in piccolissimo formato.

Le conseguenze del giuoco. AVIGNONE 9. Il marchese di Iocas ricco possidente s' è fatto saltare le cervella in seguito a forti perdite sofferte nella catastrofe dell' *Union Générale*.

Incidente ferroviario. SAINT MICHEL 9. Il treno viaggiatori N. 266 partito da Modane si trovava presso la nostra stazione, allorchè un masso di pietra si staccò dalle roccie che fiancheggian la via e sfondò un carrozzone di I.a classe. Per fortuna non v' era alcun passeggiero.

Vapore perduto. ADEN 8. Il vapore *Jean-Dupuis* è colato a fondo. L' equipaggio fu salvato.

Università chiusa. PIETROBURGO 11. Si annunzia da Charkow che il rettore dell' Università ne ordinò la chiusura in seguito a disordini commessi dagli studenti.

CRONACA LOCALE.

La tassa sul petrolio e i nostri deputati. I lettori saranno già informati che il 9 corrente al Consiglio dell' Impero è stato deciso di aumentare la tassa sul petrolio da 3 a 10 fiorini per ogni ettolitro, ragione per la quale questo genere di prima necessità verrà probabilmente a costare il doppio.

Questa misura recherà un danno rilevante al nostro commercio, ma tant' è, bisogna rassegnarvici.

A favore delle proposta dell' aumento votarono 160 deputati; votarono contro 146, cosicchè la legge è passata poco trionfalmente; è passata per 14 voti. Quattro deputati per non voler dichiararsi *del parere contrario*, se la cavarono per istrafore allontanandosi dalla sala.

Fra quei quattro — chi lo crederebbe? — troviamo nei giornali viennesi i nomi dei due deputati di Trieste, Vucetich e Burgstaller, mandati da noi a curare gl' interessi cittadini.

Noi non siamo belligeri, nè potremmo esserlo; ma non ci fanno buon sangue coloro che non hanno il coraggio di dire un *sì* od un *no* per questioni tutt'affatto pacifiche.

Nel caso in termini, del coraggio ce ne voleva ben poco; ma i nostri deputati col ritirarsi mostrarono di averne anche meno; e le ritirate.... a qualunque specie appartengano, sono e saranno sempre una brutta cosa.

La domenica. Siamo alla solita. Siccome il tempo atmosferico non si è cangiato; siccome siamo in carnovale oggi come lo eravamo domenica; siccome i passeggi non sono spariti, ma sono ancora là ad aspettare; siccome i nostri cresi non hanno venduto nella settimana — per quanto almeno ci consta — i loro equipaggi, e i brumisti sono tutti ai loro posti; siccome i teatri si apriranno anche oggi due volte, una di giorno, l'altra di sera per drammi, comedie e veglioni; siccome denari ce n' è per volta, come ce n' erano domenica, così a completar l' opera non manca che la buona voglia di approfittare di questo e di quel passatempo; voglia che crediamo, non farà certo difetto a chi ha lavorato la settimana, o l'ha passata a fantasticare su ciò che ha visto di bello e di interessante la scorsa domenica, in quei piacevoli ritrovi in cui gli occhi, le braccia e le gambe trovarono esca ad esercitarsi.

Ci vadano dunque, e si divertano anche per noi.

L'orario nelle scuole. Sarebbe tempo che il Civico Magistrato imponesse ai signori direttori dei vari istituti Comunali l' osservanza dell'orario nelle scuole.

Altri giornali sollevarono tempo addietro la loro voce in proposito; ma la voce restò *chiamante nel deserto*, come quella del vangelo.

Non la si vuole proprio intendere che, sulla base della regolarità dell' orario, le famiglie fanno i loro calcoli pel disimpegno delle facende domestiche; che i ragazzi hanno qualche altra occupazione che li aspetta; che hanno il pranzo appronto per quell' ora, che i servi o le serve mandati a prendere i ragazzi vi spendono male il loro tempo; che i genitori di quei fanciulli, che vanno e vengono dalla scuola *non accompagnati, stanno in angustie pel ritardo qualche volta protratto a delle mezz' ore*, e che i fanciulli stessi, vista la irregolarità nell' osservanza dell' orario, se ne approfittano per ramingare lungo le vie, facendovi ogni sorta di bricconate, scusandosi poi a casa coll' addurre la protrazione delle lezioni, anche quando non è avvenuta?

Ci pare che sarebbe tempo di finirla. Ognuno ha le sue incombenze da sbrigare; e l' ordine ci dev' essere dappertutto. Ci duole davvero di rilevare che negli istituti dello Stato questo inconveniente non succede, e che i ragazzi escono dalla scuola con quella puntualità con cui ci vanno. Ci duole a dirlo; ma è vero!

Partenze di piroscafi. Oggi alle 4 pom. parte per *Calcutta* un piroscafo del Lloyd toccando Porto Said, Suez, Gedda, Aden e Colombo.

Oggi parte ancora il vapore inglese *Calypso* per *Messina, Palermo* e *Hull* e il vapore austro-ungarico *Adria* per Rouen.

Domani alle 9 pom. partirà per *Chioggia* il vapore austro-ungarico *Isea*.

S' accomodino. Abbiamo noi ed altri parlato tanto sull' argomento senza levarne un ragno dal muro, che quasi, quasi, se non ci andasse di mezzo la sicurezza personale della gente, saremmo tentati di non parlarne più.

Questo noi riferiamo a quella pericolosissima trascuranza che hanno gli scalpellini di picchiare il selciato senza munirsi per la gente del dovuto parascheggie, o senza farne quell'uso ch'è loro imposto.

Ieri la piazza della Legna era in lavoro da tre punti. In quello ove si ferma il Tramway lavoravano a scheggiare sette scalpellini... e nessun parascheggie; all' imboccatura del Corso, tre scalpellini con un parascheggie dietro il dorso, s' intende, e all' imboccatura di via Nuova altri quattro, senza paracheggie. Totale 14 scalpellini ed 1 parascheggie.... e in disarmo anche quello.

Siccome sappiamo che chi dovrebbe sorvegliare o far sorvegliare, non se ne darà per inteso nemmen per questo che osserviamo oggidì, non ne parleremo più quind' innanzi.

Il ballo dell'Operaia ha fruttato alla Società un utile di f. 802.66.

Il ballo della Fratellanza artigiana, datosi la sera del 21 gennaio, ha dato un utile netto di fior. 448.61 a vantaggio del proprio fondo di beneficenza. Le oblazioni pervenutele ammontarono a f. 318.80.

Il comizio generale ordinario della sezione femminile, andato deserto la domenica scorsa per mancanza del numero legale, avrà luogo oggi.

Teatro Filodrammatico. Vediamo annunziato per la serata d' onore del capocomico Adolfo Drago: *Marion Delorme*, una produzione francese dell' antico repertorio, di autore anonimo, benchè forse noto al traduttore. Questo dramma è però nuovissimo per la generazione presente. È una produzione interessante per argomento, e che in quanto a dramatica arieggia il genere di Scribe, tutta azione, tutta dialogo e niente narrazione.

Il vecchio programma della serata è stato dunque cangiato, a motivo che la rappresentazione dell' *Alba la Cieca* o *Una eco del Cantico dei Cantici* non è stata permessa dall' autorità di Polizia.

23 donne in palude. Ieri un carro di *tramessiere* con entro 23 donne, coi loro carichi d'uova erbaggi ed altro, partite da Romans e dirette a Trieste, poco prima del ponte S. Giovanni di Duino rovesciò e precipitò nelle paludi.

Immaginarsi lo spavento di quelle povere femmine, che si tennero già per ispacciate. Nè ci voleva meno di una soffice palude per paralizzare gli effetti della caduta.

Cinque buoi bastarono appena per trarre nuovamente il carro sulla via.

Del carico neanche parlarne; uova, erbaggi, burro, latte ed altre cose, andarono a comporre una fricassea poco appetitosa in quel pantano, divenuto per un buon tratto, una specie di coltrice di colore indescrivibile.

Se l' inconveniente fosse avvenuto un po' più tardi, il carro sarebbe precipitato in acqua.

Un crescendo tra due prime donne. Certa Antonia B. ha rubato un chilo di carne alla comare N. N.

Ne segue una pulita osservazione da parte di

(30) **ODIO E TERRORE**

Geremia fece il segno della croce sulla testa del giovine, e lo baciò in fronte.

— Che Dio t' accompagni! — disse — Ci rivedremo nell' altro mondo.

Saveli ritornò un momento a casa sua, prese ciò che possedeva di danaro contante, attaccò il suo cavallo alla slitta, e partì.

Giunto alla città sul far del giorno, Saveli andò subito a trovare il merciaio suo amico, gli narrò l' avvenuto, e, la sera ripartiva, col cuore pieno della indicibile sodisfazione di sapersi libero.

La tumulazione di Bagrianof — di cui sotto le ruine della sua casa non poteronsi ritrovare che poche e sparse membra carbonizzate — fu fatta con tutta la pompa dovuta alla nobiltà e signoria dell' estinto, e come se nulla fosse accaduto di straordinario.

La vedova soltanto si scusò di non poter inbandire il funebre banchetto di rito, in mancanza di un luogo conveniente ove apparecchiarlo.

La morte di suo marito le aveva fatti tanti amici devoti quanti erano i proprietari circonvicini. Ognuno voleva condurla con sua figlia il più lungi possibile, durante l' inchiesta che si andava ad istruire in seguito al luttuoso accidente che l' aveva orbata del suo consorte.

La signora Bagrianof scelse fra le tante offerte, quella del maresciallo della nobiltà del distretto.

Egli e sua moglie abitavano a sessanta *verstes* da Bagrianovka in un superbo e vasto dominio dove, attorno a loro, crescevano i figli dei loro figli.

L' inchiesta per l' affare dell' incendio ebbe luogo, ma il processo a tal uopo istruito non potè mettere in sodo nulla.

Sei mesi dopo l'accaduto nessuno ne parlava più.

Nell' asilo offertole, la signora Bagrianof sentiva aprirsi il cuore alla felicità.

Un giorno, dopo aver lungamente contemplate le guance rosee della sua fanciulla, che, in quell' ambiente di pace e di dolcezza, rinasceva veramente alla vita, le venne a mente un buon pensiero e risolse di porlo tosto ad effetto.

Si recò dal maresciallo e gli disse se ella non avesse, volendo, potuto emancipare dal vassallaggio i suoi contadini.

Il maresciallo la guardò stupefatta.

— Voi avete già condonato loro ogni debito; mi pare, amica mia, che ciò basti. Vi faccio osservare che voi non siete ricca, e...

— Lo so — rispose la vedova — ma lo faccio per la vita di mia figlia.

— Come?

— Ecco... Gli altri miei figli sono morti tutti, come sapete, in tenera età, e m' aspettavo ormai di vedermi rapire anche questa, ultimo mio conforto. Durante la malattia che pose in serio pericolo i suoi giorni, feci un voto. Ero purtroppo convinta che Iddio, per fini suoi imprescrutabili, punisse colla morte dei figli le colpe del padre loro; e allora promisi a me stessa che se questa fanciulla fosse stata risparmiata, io avrei fatto ogni possibile sforzo per riparare agli errori di mio marito. Ora, come potrei io far di meglio che dar la libertà a quelli ch'egli ha fatto tanto soffrire?

— Facendo grazia ai vostri vassalli del canone personale che vi debbono, e rilasciando loro libera in esercizio la terra che coltivano, in una parola, emancipandoli dal servaggio, mi pare che a voi non venga a restar nulla. Eppoi, riflettete anche a questo: che vostra figlia, cioè, è minorenne e voi non potete disporre della parte che le spetta sul patrimonio paterno. (*Continua*).

quest' ultima, e le pacifiche assicurazioni d'innocenza da parte della prima.

La N. N. però replica con calore che il chilo gliel' ha rubato la B... proprio lei: e questa s'incalorisce e risponde a coppe.

Siccome poi la danneggiata si riscalda, piovono le invettive e le minaccie, che tirano altrettanto furore da parte della imputata.

Dalle parole alle mani è un creseendo rapido, tumultuoso, incalzante come una fuga di Bach, e peggio; sicchè alla stretta finale vanno ambedue a rotolare sul lastricato.

More solito chi ha da avere ha da dare; per cui quella che ha perduto la carne, ci ha rimesso anche un dente, ch' è rimasto sul campo, in preda.... agli avoltoi!

Anfiteatro Fenice. Il ballo popolare della scorsa notte, non poteva essere più brillante per concorso di gente e per affluenza di maschere.

Le gradinate, erano quasi tutte occupate. Il *foyer* ha lavorato tutta notte; il passaggio dalla sala al *foyer*, ogni qual volta cessava la danza, pareva una emigrazione. Poi il ballo si ripigliava con più lena.

Nei costumi da maschera niente di straordinario; però nè vedemmo alcuni di buon gusto.

Un Bocchese a un timoniere. Cane d'un Bocchese — diceva l' altr' ieri il timoniere a bordo del „Tebe" vapore del Lloyd quì ormeggiato. — Cane d' un Bocchese, dammi fuori i calzoni che mi hai rubato...

— Io?... — ti sbagli *brate mio*, — ti sbagli....

— Dammeli fuori o ch' io...

E non avea terminato che gliene scorse un capo che pendeva dalla giacchetta....

Nello strapparglieli, cadeva anche a terra una scatola da tabacco che stava nella tasca dei pantaloni.

E il Bocchese è andato a far le bocche all' inferriata del camerino in via Tigor.

Costui è proprio dalle Bocche di Cattaro e si chiama Stanko; a torto però, chè delle mani non si mostra punto stanco, a giudicarne dal fatto.

Apoplessia. Venerdì alle 3 pom. il calderaio Slamitz Giovanni di Comen Sesana d'anni 51, abitante a Servola, mentre accudiva al suo lavoro nello Stabilimento tecnico triestino, venne colpito d' apoplessia.

Fu trasportato all' ospedale.

Un bel furto! La scorsa notte, personaggi che vollero conservare l' incognito, e che adoperano la chiave *adulterina* — è di prammatica — per passare ove meglio lor piace, entrarono nel magazzino al N. 8 della Ditta Peraino in via Carradori e vi esportarono 23 barili di sardine del complessivo valore di 920 fiorini. Corbezzoli! per trasportare 23 barili, ci vuole avere del tempo e tutte le possibili, immaginabili e presumibili comodità.

E le guardie?... Le guardie sono sulle peste... ma siccome non abbiamo neve, nè fango per le vie, le pedate non lasciarono stampo, nè i barili o il carro le rispettive orme.

Troppe carezze, anima mia! Se il marinaio piranese Lorenzo C.... la pensasse come noi, non avrebbe arrischiato di pagare 64 fiorini le carezze di una certa Venere, che in un appuntamento galante ebbe l' abilità di fargli saltar dalle saccoccie.

La fortuna però l' ha favorito, poichè, accortosene poco dopo averla lasciata, ritornando con le guardie, potè farseli restituire.

Estrazioni del Lotto. Li 11 Febbraio. — Graz. 68 64 40 51 52. — Vienna. 88 32 44 25 59. Temesvar. 74 19 14 90 66.

Non saltate dai carri. L' altr' ieri certo Russmann Raimondo di 44 anni, stiriano, venendo a Trieste, volle riprendere un legno che era scivolato dal carro su cui egli stesso sedeva. Per balzare sulla via sdrucciolò e cadde con le gambe sotto il carro. Una delle ruote gli passò sopra i piedi cagionandogli delle forti contusioni.

Malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste dalle 2 pom. del 10 alle 2 pom. dell'11 corrente.

Colpiti: Morbillo 3.

Morti: Morbillo 1.

Ogni giorno una. Una massaia faceva vedere la sua collezione di animali ad un visitatore qualunque.

— Ma, scusate, non tenete bestie da corna? le chiese questi.

— Oh non vuole? — certamente aspetto mio marito colle capre.

SPETTACOLI E DIVERTIMENTI.

Teatro Filodrammatico. — (Ore 7½). Compagnia drammatica Adolfo Drago. Si rappresenta „Lucrezia Borgia" dramma.

Anfiteatro Fenice. — Ore 3½. „La mendicante di Sassonia" dramma.

Ore 7½. „Il Re del mondo" dramma con Meneghino.

Politeama Rossetti. Ore 3½. „Amleto" dramma. Ore 10. Ballo popolare mascherato.

Ippodromo triestino fu Sala Orfeo. — Esercizi di equitazione ogni sera dalle ore 6 alla mezzanotte.

Teatro meccanico. Salone al Cervo d' oro.

UNA MADRE CHE UCCIDE 5 FIGLI.

Da Könisberg in Prussia si annuncia un avvenimento oltremodo tragico.

Elisabetta Palm, è una donna sui 35 anni. Suo marito falegname, dopo la guerra del 1870 nella quale prese parte, è divenuto così sofferente che gli fu impossibile di pensare al sostentamento della famiglia.

La povera donna per 10 anni cercò di campare alla meno peggio, filando giorno e notte, ma le troppe fatiche, il lavoro troppo assiduo, le veglie prolungate, i patimenti e le sofferenze d' ogni sorta stremarono talmente quella vittima che le sopravvennero dei dolori artitrici e l' unico mezzo di risorsa, il lavoro delle sue mani, si dileguò.

Alla misera madre si affacciò un' orrendo quadro. Quale sorte sarebbe riserbata ai suoi figliuoli? Impotente al lavoro il marito, impotente ella stessa che sarebbe avvenuto di quei poveri bambini di cui il maggiore contava 7 anni?

Non restava che un solo scampo: la morte. Sì, morire era l' unica via di mezzo e tra le angoscie della disperazione la misera madre, pensò di uccidere i suoi cinque figli.

Madri voi sole potete giudicare lo stato di quella donna!

Finalmente ella si decide: come pazza prepara il palo che serviva per mettervi ad asciugare la biancheria e su esso appicca tutti e cinque i suoi figliuoli.

Compiuta la strage fugge verso la stazione della ferrovia per precipitarsi nel fiume.

Intanto viene il marito in casa: trova quei cinque innocenti appesi su un palo e la moglie assente. Spaventato corre alla polizia.

La madre, l'assassina fu vista correre in direzione della ferrovia. Si mandano delle guardie e queste giungono ad arrestarla. Furiosa quella donna si dibatte tra le guardie, riesce a fuggire, e corre corre, arriva al fiume, e si precipita entro.

Ma le guardie che le tenevan dietro riescono a estrarla dal fiume viva e la portano in prigione.

Quanto meglio se fosse morta!

VARIETÀ.

King-Fu è un automa esposto a Vienna per un mese, presentato a Corte ove piacque e destò generale ammirazione. L'altrieri *King-Fu* fu sequestrato e il suo padrone l' hanno messo in prigione perchè si scoperse che invece d' un automa nell' interno di *King-Fu* c' era un ragazzo vivo.

È una storiella graziosa sulla quale c' intratteremo domani con maggior diffusione.

Trentotto scheletri. Negli scavi fatti a Pompei nel sobborgo presso il mare si rinvennero nelle diverse camere scoperte, 38 scheletri umani in differente stato di conservazione, uno dei quali supino in atto di stringere al petto una borsetta della quale non resta che la impressione nel terreno, ma che conteneva una moneta d' oro di Vespasiano, sei monete d' argento e dieci di bronzo con orecchini, perle e pietre preziose con incisioni. Presso gli altri scheletri furono trovate monete d' oro e d' argento di Galba, Tiberio, Nerone e Domiziano, molti braccialetti e orecchini d' oro, nonchè parecchie perle e pietre preziose.

Per aver rubato due milioni. Alla corte d' Assise di Parigi si è svolto lunedì il processo di quel tal Doerr, cassiere della ditta Dollfus, che, a furia di falsi, dal 1872 a questa parte, aveva trafugato dalla cassa dei principali la somma di quasi due milioni. Egli non ha giuocato alla Borsa, nè scialato; 1,300.000 franchi sono stati inghiottiti in imprese industriali, il resto è scomparso. Aveva per altro una ganza cui ha comprato uno spaccio di tabacco; poi una tintoria, inoltre le aveva regalato un vezzo di perle di 15,000 franchi. Finalmente, Doerr passava alla ganza 6000 franchi di pensione, un' altra pensione alla madre di lei, e una pensione di 2000 franchi a varii membri della famiglia. Si era fatto assicurare per ottenere un capitale considerevole alla scadenza di dieci anni.

La risultanza più curiosa del dibattimento è stata che l' accusato aveva scroccato 200 franchi a un povero garzone dell' uffizio.

L' ex cassiere è stato difeso dal celebre Lachaud. Egli se l' è cavata a buon mercato: dieci anni di lavori forzati e altrettanti di sorveglianza.

La sepoltura d' un imperatrice nella Cina. La spoglia mortale di Tuny Tue Ho, morta sei mesi fa, è deposta in una pagoda ai piedi della collina di Ciarbon. Presso alla tomba fanno buona guardia valorosi soldati armati di lancie.

Sul tragitto del convoglio, le case che danno noia sono abbattute. Questo tragitto è di 120 chilometri da Pekino a Tonkino.

I portatori si esercitano tutti i giorni sotto l'enorme barella-palco ove riposerà il feretro, di cui, durante questi esercizi, prendono il posto vasi pieni d'acqua. Se una goccia si versa, costoro ricevono 100 colpi di bastone, giacchè il feretro non deve subire alcun sbalzo.

Quanto al pubblico, potrà guardare da' buchi praticati nei fogli che fanno da vetri alle finestre. Se qualche curioso mostra la testa, i soldati faranno sparire la testa e i curiosi a colpi di freccia. Sarà una cerimonia imponente.

Nozze principesche. La regina Vittoria ha annunziato il matrimonio del principe Leopoldo, suo sesto figlio, colla principessa di Waldeck-Pyrmouth, sorella della giovane regina Emma d'Olanda.

I ministri s' incaricheranno poi di fare il resto: vale a dire di chiedere al Parlamento l' assegno per il principe; cinquantamila franchi all' anno, che coi 375,000 di rendita che il principe Leopoldo ha già, gli costituiscono una rendita di 875,000 franchi, senza contare i proventi delle grasse sinecure.

La principessa non porta un soldo di dote. Il matrimonio sarà celebrato nel mese di marzo al castello di Windsor, con grandissima solennità.

Borsa dell' 11 Febbraio. Pochi affari e tendenza fiacca. Alla Borsa officiale ribassi sensibili in tutti i valori, notandosi 284 il Credit, 73.10 le Metalliche e 83.60 l' Ungherese. Chiusa più ferma 287¾, 73.35 e 83.75. — Fiacchissima l' Italiana da 84¼ a 84. — Valuta in apertura fiacca sino 9.52, più tardi fermi i Napoleoni a 9.53. — Alla Borsa della sera dopo un' apertura fiacca a 284, 73.20 e 83.60 chiusa ferma a 288, 73.35 e 83¾. — Da Parigi in chiusa Italiana 84.60, dopo 84.90 e 84.50. — Quì Italiana 84, Metalliche 73.20.

Borsa di Vienna 11 sera. Azioni Credit 283.25, Rendita austriaca in carta 73.25, detta in oro —.—, detta ungherese 4% 83.70, Napoleoni 9.54 Credit ungherese 274.—, Banca anglo austr. 114.75, Lombarde 125.—, Ferrovie Carlo Lod. 288.—, Ferrovie dello Stato 274.—. Chiusa migliore.

E. VOLTOLINI Editore e Redattore resp.

Tipografia G. Balestra e C.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Birra di Markt-Tüffer

NELLA BIRRERIA

ALLA CORONA

in Via S.ta Caterina N. 2

messa a nuovo elegantemente, smerciasi la rinomata **Birra di Markt-Tüffer.**

Servizio inappuntabile di cibi freddi.

GRAN TEATRO MECCANICO

Oggi Domenica 12 Febbraio

nel Salone al Cervo d' Oro

DUE GRANDI RAPPRESENTAZIONI

— UNA BURRASCA —

— NELLO STRETTO DI GIBILTERRA —

Principio della 1.ma ore 4 pom.

„ „ 2.da „ 7½ „

Lunedì grande rappresentazione alle 7½.

LATTERIA MILANESE

Piazza S. Catterina N. 3 vicino al Corso.

Vendesi la vera **panna montata** con **cialdoni** (storti) che viene anche servita nel locale — **Crema** per friggere, uso Venezia di ottima qualità. **Fior di Latte — Latte** e **Burro** di Milano eccellenti.

Per pranzi e *soirée*, si eseguiscono commissioni a domicilio, di panna artisticamente lavorata ed in ghiaccio a prezzi modicissimi.

Col 50 % di ribasso

VENDITA PER STRALCIO

in via delle Beccherie accanto la Portizza si vendono

Manifatture ed altri generi

tutta merce di **fallimeni** e **bloch assai a buon mercato.**

Ultimi giorni di vendita

BODEN-CREDIT

Vincita principale

Fior. 50000

Estrazione 15 Febbraio

Promesse a f. **1.50.** — Vigl. originali in Rate f. **5.**

Lotter. di Stato a favore della **Croce Rossa**

12066 Vincite. Viglietti a f. 2.

Vincita princ. f. **60000.** — **Estraz. 9 Marzo**

Lotteria pei Poveri. — Viglietti a **soldi 50.**

Vincita principale **Zecchini 1000**

Estrazione 21 Febbraio.

Vendibili in Trieste presso il Cambio-Valute

GIUSEPPE BOLAFFIO

Si spedisce verso rivalsa o meglio spedire l'importo con assegno postale.

— Soltanto per 8 giorni. —

Stralcio definitivo col 60 per cento di ribasso.

NEL NEGOZIO

CHINCAGLIERIE

in Via S. Nicolò 23.

Grandioso assortimento bijouterie profumerie e diversi altri articoli.

Stralcio definitivo col 60 per cento di ribasso.

— Soltanto per 8 giorni. —

ATELIER ROTTMAYER

Grande Stabilimento Fotografico

di M. MANENIZZA, fotografo di Corte

Via Ss. Martiri, 3 — Trieste.

Proveduto dei migliori e recenti apparati fotografici, avendo adottato il sistema istantaneo alla emulsione, avverte la numerosa sua clientela che in detto Stabilimento viene assunto qualsiasi lavoro, come pure ritratti in grandezza naturale. — Questo nuovo processo forma una specialità per ritratti di bambini e permette di eseguirli con qualsiasi tempo.